



Pisa li 22/07/2026

Alla cortese attenzione del Presidente della Provincia di Pisa,

Oggetto: Iniziative della Provincia di Pisa per il contenimento dei cinghiali e la prevenzione della peste suina africana PSA

Premesso che

la diffusione della peste suina africana rappresenta una problematica di particolare rilievo sanitario, ambientale ed economico, che richiede un'efficace attività di sorveglianza del territorio e di contenimento della popolazione di cinghiali;

la documentazione illustrata dal Commissario straordinario per la peste suina africana nell'audizione del 20 luglio 2026 evidenzia l'evoluzione dell'emergenza nel territorio toscano, con casi riscontrati anche nel Comune di San Marcello Piteglio e l'attivazione, dal 4 luglio 2026, delle unità cinofile nella Provincia di Pistoia.

nella medesima documentazione viene evidenziato come il depopolamento della specie sia efficace soltanto quando integrato con attività di sorveglianza, biosicurezza, ricerca e corretta gestione delle carcasse.

Considerato che

l'articolo 37 della legge regionale Toscana n. 3 del 1994 attribuisce alla Regione la competenza in materia di controllo della fauna selvatica e prevede che i relativi piani siano attuati con il coinvolgimento gestionale degli Ambiti territoriali di caccia e sotto il coordinamento della Polizia provinciale;

l'articolo 1 della legge regionale Toscana n. 70 del 2019 attribuisce alla Polizia provinciale il coordinamento dell'attuazione dei piani di controllo della fauna selvatica e degli interventi di contenimento finalizzati alla conservazione degli equilibri faunistici e ambientali;

tra gli strumenti utilizzabili per il controllo della fauna selvatica rientrano anche le trappole selettive e, quindi, le gabbie di cattura;

un'efficace attività di cattura presuppone che le strutture siano correttamente collocate, mantenute in efficienza e sottoposte a un monitoraggio costante, con una chiara individuazione dei soggetti incaricati e delle procedure da seguire in caso di cattura;

Rilevato che

risulta necessario conoscere il numero, la distribuzione territoriale e l'effettiva operatività delle gabbie di cattura presenti nella Provincia di Pisa;



un mancato o insufficiente monitoraggio delle strutture potrebbe comprometterne l'efficacia, determinare problemi relativi al benessere degli animali catturati e ritardare le attività sanitarie e di contenimento;

Interroga il Presidente della Provincia

per sapere:

1. quante gabbie per la cattura dei cinghiali siano attualmente presenti e operative nel territorio provinciale, indicando sinteticamente i comuni nei quali sono collocate;
2. con quali modalità tali gabbie vengano monitorate e quali soggetti siano incaricati del loro controllo e dell'intervento in caso di cattura;
3. quante catture siano state effettuate nel corso del 2025 e del 2026;
4. se, alla luce dell'avvicinamento della peste suina africana ai territori limitrofi, la Provincia e la Polizia provinciale abbiano predisposto o potenziato specifiche attività di prevenzione, sorveglianza e contenimento dei cinghiali;
5. se siano state evidenziate criticità relative al numero delle gabbie, al loro monitoraggio o alle risorse umane e strumentali disponibili, e quali iniziative si intendano adottare per superarle.

Si richiede risposta orale nella prima seduta utile del Consiglio provinciale.

Il Consigliere Provinciale

Matteo Bagnoli